

05/09/2014



EDUCAZIONE - La nuova piattaforma digitale realizzata da Scholas occurrentes, la rete mondiale di istituti educativi nata su impulso del Pontefice, verrà inaugurata dallo stesso Papa giovedì 4 settembre. A dare l'annuncio oggi, nel corso di una conferenza stampa, è stato José María del Corral, chiamato un anno fa insieme a Enrique Palmeyro da Papa Bergoglio a trasformare il programma simile che a Buenos Aires si chiamava *escuelas de vecinos*, in un'esperienza mondiale collegata con la Pontificia Accademia per le scienze.

Ma a cosa servirà Scholas.social (questo il nome dell'iniziativa online)? Si tratterà di un interscambio tra le diverse scuole del mondo che vi aderiscono. Insomma, una sorta di "Facebook educativo" basato su quattro elementi — inclusione, cooperazione, partecipazione e visione globale — disponibile attualmente in tre lingue (inglese, spagnolo e italiano). La sua forza è la possibilità di unione e di condivisione, ed è stata realizzata in sei mesi, grazie al contributo di aziende attive nell'ambito della tecnologia delle comunicazioni. Durante l'incontro con la stampa, svoltosi presso nell'Aula Paolo VI, i due direttori hanno presentato anche i risultati del terzo congresso educativo di Scholas occurrentes tenutosi in Vaticano in questi giorni, dopo il primo del novembre 2013 e il secondo del marzo scorso.

Iniziato idealmente lunedì 1° con la partita di calcio organizzata allo stadio Olimpico per promuovere i valori della pace e del dialogo, ma anche per sostenere le iniziative di Scholas, il congresso ha vissuto giornate di testimonianza e confronto tra esperti e operatori del settore nell'aula nuova del Sinodo. Nel corso dei lavori è stato affrontato il tema dell'educazione come

strumento di integrazione sociale e di promozione della cultura dell'incontro. La conclusione, con l'udienza pontificia, domani pomeriggio.

Fonte: Vatican Insider, 03/09/2014